



tuto, farebbe fronte sicuramente ai propri impegni alla scadenza, saldando l'Istituto stesso di ogni suo credito.

È da tenere infine presente che l'operazione proposta comporterebbe, da parte dell'Istituto, una spesa minima di amministrazione, a differenza delle spese che si determinano per altri generi di investimento, quali i mutui ipotecari e quelli ad enti locali.

Premesso quanto sopra, vogliamo il Comitato ed il Consiglio decidere se debbano o meno essere effettuate le due operazioni richieste dalla Banca del Lavoro, sempre, le inteso, previa autorizzazione dei competenti Ministeri e, in caso favorevole vogliamo:

1)- determinare l'ammontare della sovvenzione, per il periodo massimo di cinque anni, tanto per il finanziamento alla Soc. An. Naves, che per quello alla Fiat (sovvenzione, quest'ultima, che potrebbe essere erogata in un periodo di sei mesi), dando mandato alla Banca Nazionale del Lavoro di svolgere, per conto e nell'interesse dell'Istituto, tutte le eventuali azioni occorrenti per il recupero delle somme erogate;

2)- fissare il tasso di interesse, tenendo presente la proposta della Commissione di Finanza;

3)- dare mandato al Direttore Generale stesso, ed in sua vece, al Vice Direttore Generale G. Uff. Dr. Marino Marinelli, di dare esecuzione alla presente deliberazione,